

Un ricordo di Denise Cosco

"Denise Cosco era una donna bellissima e coraggiosissima". Così Enza Rando, senatrice e componente della Commissione antimafia, ricorda la figlia di Lea Garofalo, morta tragicamente il 10 settembre scorso.

E con queste parole la vogliamo ricordare anche noi, che alla sua storia siamo particolarmente legati.

La sua drammatica scomparsa, a soli 35 anni, riapre una ferita profonda per tutto il Paese e sicuramente anche per noi.

Lea Garofalo scelse di ribellarsi e spezzare l'omertà della propria famiglia d'origine per amore della figlia e pagò con la vita questa scelta di libertà.

Denise, giovanissima, scelse di portare avanti l'eredità lasciatale dalla madre, optando per la verità e la giustizia e compiendo un gesto doloroso e rivoluzionario: testimoniare al processo contro il padre, imputato di aver ucciso Lea.

Con un coraggio straordinario portò sulle spalle "un peso inumano: il dolore della perdita, il vuoto di do-



Continua a pagina 2

Saluto al nonno vigile Alcide Guenzi

Ci sono persone di altissimo spessore morale che con la loro silenziosa e umile opera contribuiscono a generare percorsi comunitari in paese. Tra questi il decano dei nonni vigili Alcide Guenzi che, per oltre 15 anni, ha presidiato l'attraversamento pedonale della via Matteotti, consentendo ai nostri giovanissimi studenti di andare a scuola in sicurezza.

Purtroppo per noi, suo malgrado, si è dovuto trasferire in un altro Comune e il 20 luglio scorso presso la sala consiliare alla presenza del Sindaco, dell'assessore alla prevenzione e sicurezza sociale Rosario Vitolo, dell'assessore all'Istruzione Loredana Pigozzi, della Cte della Polizia Locale, dei nonni vigili e di una rappresentanza dei 'pedautisti', si è svolta una breve ma intensa cerimonia di saluto.

Il Sindaco, in segno di mai finita stima e gratitudine, ha consegnato nelle sue mani un breve attestato di stima da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il servizio è attivo sul territorio da circa 20 anni e nell'occasione oltre agli attuali nonni vigili Orazio Galli, Giacinto Ielo, Marco Lorena, Eliseo Gaetano Riva, ci pia-

Un concorso letterario in memoria del professor Angelo Mocchetti



Nel mese di giugno ho partecipato, con mia figlia Giulia, alla cerimonia di premiazione della terza edizione del concorso letterario per ragazzi in ricordo di mio marito, Angelo Mocchetti, scomparso nel 2023, già dirigente degli istituti scolastici rescaldinesi. La cerimonia si è svolta presso la scuola Raimondi dell'istituto comprensivo "Alessandro Manzoni". Il concorso è promosso dal Lions Club Legnano Rescaldina.

Continua a pagina 2



Continua a pagina 2

SOMMARIO

LETTERE	3	SOCIALE	15
CULTURA	8	SCUOLA	16
POLITICHE IN CITTÀ	10	SPORT	16

Partecipare Rescaldina

Numero 262 - Settembre 2026

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n.246

Direttore responsabile: **Attilio Mattioni**

Coordinatore redazionale: **Matteo Pezzoni**

Comitato di Redazione: **Anna Cozzi, Simone Insinamo**

Sostituti: **Valentina Gaviraghi, Maria Carla Vignati**

Progetto grafico, impaginazione, stampa, pubblicità e distribuzione : **Libere Edizioni s.r.l.**

via Primo Maggio 11, Monvalle (VA)

La tiratura del numero è stata di **2.000** copie

COME INVIARE I TUOI ARTICOLI

Gli articoli possono essere spediti a questa e-mail: **partecipare@comune.rescaldina.mi.it**

Per l'edizione online è possibile inviare come allegati agli articoli video, fotografie, codici QRcode e link.

Oltre agli articoli, è possibile inviare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli per l'edizione cartacea non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte)
 - Le lettere devono essere firmate
 - TUTTO IL MATERIALE RICEVUTO VIENE PUBBLICATO INTEGRALMENTE, COSÌ COME PERVENUTO
- Per questo numero sono pervenuti 23 articoli/contenuti, di cui 23 pubblicati.

Scadenza presentazione articoli anno 2026

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli

Lunedì 23 novembre

Riunione CDR

Sabato 28 novembre

È possibile inviare a corredo degli articoli foto e file multimediali: se le foto, per ragioni di spazio, non saranno tutte pubblicabili sull'edizione cartacea, troveranno spazio su quella multimediale.

Continua dalla prima pagina

Un ricordo di Denise Cosco

mande che non troveranno mai risposta e i mostri interiori con cui chi resta è costretto a convivere ogni giorno. I figli delle vittime di mafia sono doppiamente vittime: spogliati dei loro affetti, strappati alle proprie radici e costretti a ricostruirsi un'esistenza sotto un'altra identità, lontani dai propri luoghi e dentro vite che non si sono scelti."

Denise ha proseguito con la sua vita, sotto protezione, lontana dai riflettori, tutelando la propria riservatezza (solo oggi, dopo la sua morte, possiamo vedere il suo volto, e rivedere in lei il sorriso di Lea).

"Grazie per avermi dato una vita migliore" dirà Denise tra le lacrime al funerale della madre.

Oggi, vogliamo credere che sia stato davvero così, che in qualche modo Denise, con il suo coraggio e la sua forza, sia riuscita a trovare un modo, in questi quindici anni vissuti senza Lea, di onorare quella scelta che aveva compiuto seguendo l'esempio di sua madre.

E ci piace pensare che adesso siano di nuovo insieme, finalmente felici e lontane dall'indicibile dolore che hanno trovato su questa Terra.

Biblioteca comunale "Lea Garofalo"

Continua dalla prima pagina

Un concorso letterario in memoria del professor Angelo Mocchetti



Sempione in collaborazione con la Scuola Raimondi e la famiglia.

Il tema assegnato agli studenti richiedeva una riflessione sulla frase del Presidente della Repubblica Sandro Pertini: "I ragazzi non hanno bisogno di prediche ma di esempi". Gli elaborati sono stati valutati da un'apposita giuria coordinata dalla socia Lions Cristina Boracchi e composta dai soci Paolo Magistrali, Eleonora Bassani Cardani, Giusi Barilla' Massironi e dalla referente, professoressa Nadia Palazzo. Alla premiazione era presente anche l'assessore alla pubblica istruzione del comune di Rescaldina, Loredana Pigozzi, che ha commentato i testi, apprezzando di tutti il buon livello e le mature riflessioni in essi contenute.

Sentitamente ringrazio la scuola "Raimondi" e tutti i soci Lions di questa iniziativa che omaggia Angelo Mocchetti e ne tiene vivo il ricordo. Inoltre ringrazio il Past Governatore del Centenario Carlo Massironi, Paolo Magistrali e Giusi Barilla' Massironi per le parole di apprezzamento espresse nel ricordare la figura di Angelo, che fu insignito per i suoi meriti professionali, culturali e sociali dei titoli di Cavaliere e di Ufficiale al Merito della Repubblica, dai Presidenti Napolitano e Mattarella.

I primi quattro studenti classificati hanno ricevuto premi, consistenti in buoni acquisto di materiale didattico. Al primo posto Federico Saravalli, al secondo Kadua Mbow e al terzo, a pari merito, Sara Romano' e Falco Ventimiglia.

A conclusione della cerimonia i ringraziamenti del Lions Carlo Massironi a tutti gli organizzatori.

Anna Cozzi

Continua dalla prima pagina

Saluto al nonno vigile Alcide Guenzi



ce ricordare anche le altre figure storiche che in passato hanno svolto tale servizio di volontario, alcune dei quali purtroppo non sono più tra noi: Sergio Raimondi, Luciano Lucchiari, e Bruno Fratini, Giacinto Rosa, Omero Osana.

Chi desiderasse implicarsi in questa attività, donando una piccola parte del proprio tempo libero, può contattare telefonicamente il comando di Polizia Locale allo 0331.576.676 o inviando una mail a comandante@comune.rescaldina.mi.it oppure a comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

Rosario Vitolo
Assessore Prevenzione e Sicurezza Sociale



La Chiesa (quasi) coetanea

Sabato 31 ottobre il FAI organizza due visite al Santuario della Madonna della Neve di Ravello

Mi telefona la signora Margherita Zavatti, delegata FAI (Fondo Ambiente Italiano) della zona Ovest Milano. Mi chiede notizie del Santuario della Madonna della Neve di Ravello ed io volentieri le trasmetto un po' di materiale.

Vuole organizzare a fine ottobre una giornata di visite a cinque chiese moderne dell'hinterland milanese e la nostra c'è.

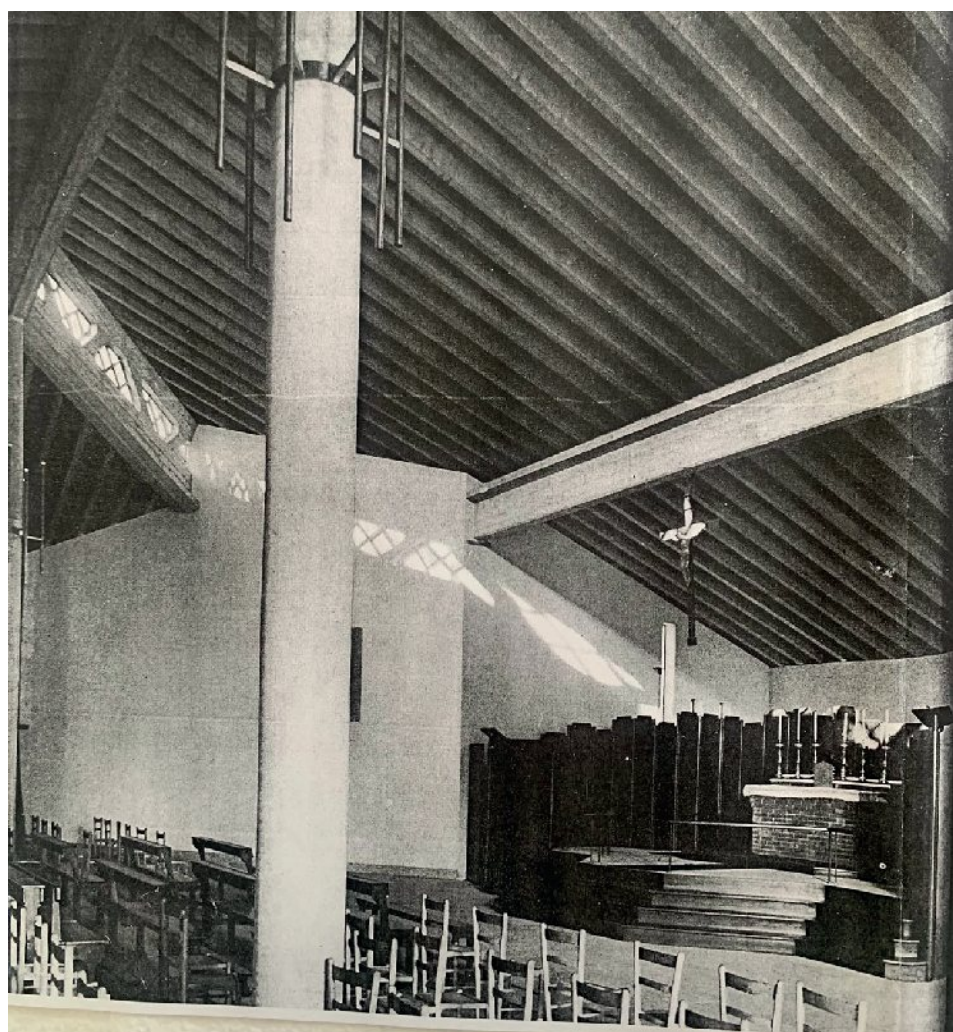
Mi compiaccio di questa scelta. La chiesa di Ravello se lo merita in quanto rappresenta uno dei migliori esempi di architettura religiosa realizzati, nel secondo dopoguerra, nella nostra diocesi. E' stata progettata, settant'anni fa, dal giovane Vico Magistretti, agli inizi di una splendida carriera che lo porterà ad essere uno dei più famosi ed acclamati architetti e designer a livello mondiale.

Sarà un'occasione per far conoscere, valorizzare e, perché no, riscoprire una delle nostre chiese cittadine, a cui sono legato a doppio filo. È la chiesa che ha accompagnato le prime stagioni della mia vita. A ben pensarci siamo quasi coetanei, anno più anno meno.

La prima pietra viene posata il 2 settembre 1956 e il 3 agosto di due anni dopo viene consacrata. L'ambiente interno, a pianta esagonale, è tutto aperto: l'altare, centro focale, è collocato in un punto che sia il più vicino possibile al maggior numero di fedeli. Tutto è volto alla semplicità: le travi a vista che si intersecano a quote diverse, il pavimento a beole, i due pilastri centrali, i sapienti giochi di luce che filtrano dall'alto.



Esterno della chiesa di Ravello in una cartolina dei primi anni '60



Interno della chiesa di Ravello in una cartolina dei primi anni '60

All'esterno, ci stupisce per la sua forma bassa, raccolta e irregolare, molto lontana dall'immagine della chiesa monumentale.

È una chiesa che si fa comunità con modestia e sincerità, che accoglie a braccia aperte i fedeli.

Se chiudo gli occhi rivedo ciò che ci ha legato e vale indissolubilmente anche oggi: le tante messe delle nove con i miei, io ragazzo a fare la comunione in ginocchio intorno all'altare, mia nonna Regina vestita di nero, con il velo sul capo e le mani giunte.

Oggi la mia chiesa quasi coetanea va verso i settant'anni ed è aperta la domenica e in occasione di incontri religiosi durante l'anno. Un cancello la ingabbia interamente. Non è più all'incrocio tra due strade, non si può più ammirarne la prospettiva estetica ad ampio respiro, per intenderci quella che ci accoglieva dopo il passaggio a livello di via Matteotti. Oggi c'è un sottopasso soffocante, che l'ha deturpata irrimediabilmente, e se vi transitasse Vico Magistretti, neanche la vedrebbe la sua creatura.

o o o

La telefonata con la delegata del FAI si è conclusa da un pezzo ed io non posso fare a meno di pensare e ripensare all'altra opera di Vico Magistretti che sta a Rescaldina, costruita un paio d'anni prima della chiesa di Ravello, e che non potrà avere l'onore di una visita.

Se lo meriterebbe. Eccome se lo meriterebbe. Sta lì in via Barbara Melzi, di fianco alla RSA ed è chiuso da oltre vent'anni.

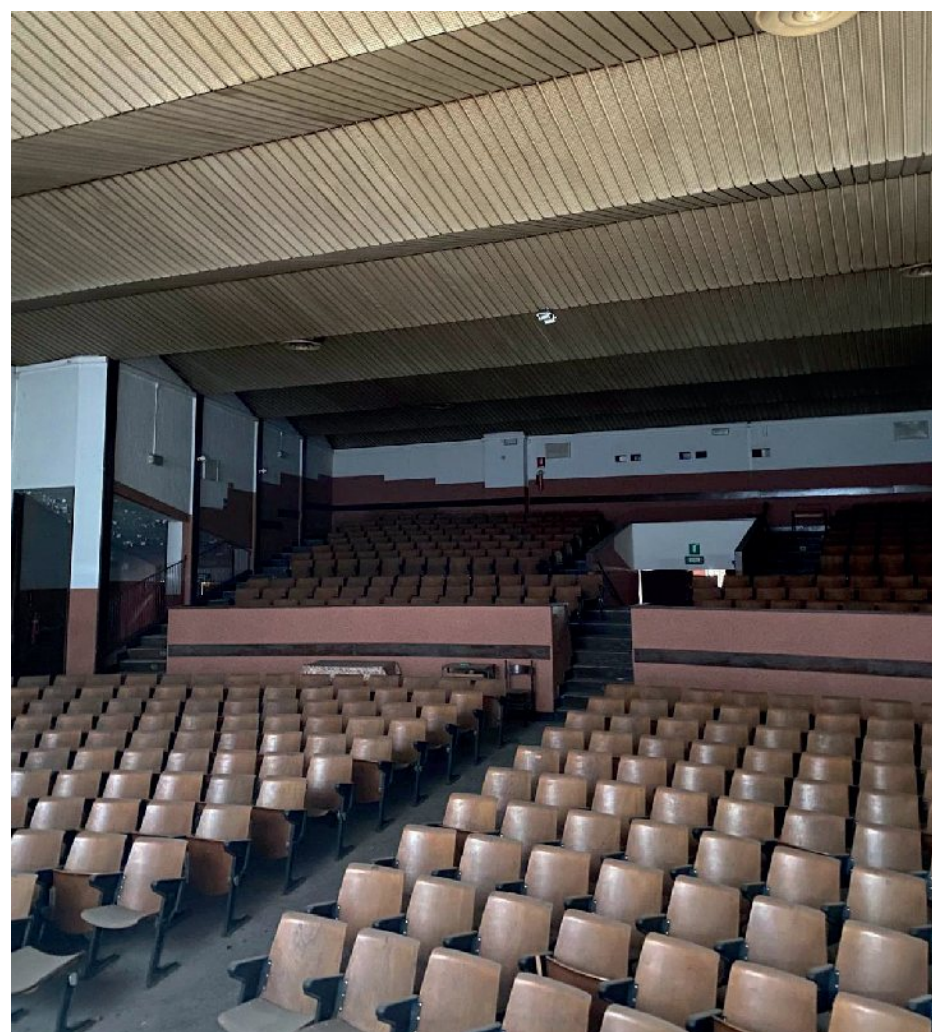
È strutturalmente perfetto, senza infiltrazioni d'acqua e con l'acustica intatta, ma il guano dei piccioni s'è posato sul palcoscenico e dentro i camerini. La polvere ha ricoperto le cinquecento poltroncine di legno e la biglietteria con le lampade in vetro e la scritta "primo tempo - intervallo - secondo tempo".

Che pena assistere a questa lenta agonia del Cinema Teatro La Torre, vedere uno scrigno di bellezza profanato dall'incuria umana e non poter far niente.

Dentro, mi martella una domanda, che suona come una bruciante sconfitta: come abbiamo potuto, noi cittadini, noi comunità, noi istituzioni pubbliche e religiose, dissipare il nostro meglio storico?

Ettore Gasparri

P.S. Le visite del FAI al Santuario della Madonna della Neve di Ravello sono fissate per sabato 31 ottobre alle ore 9.30 e 17. È necessaria la prenotazione tramite apposito link, disponibile da metà ottobre sul sito del FAI. Per qualsiasi informazione: ovestmilano@delegazionefai.fondoambiente.it



Interno del cinema teatro "la Torre" oggi

Il pre e post scuola che non c'è: la storia di una famiglia di Rescaldina

Vorrei raccontare quello che è successo alla mia famiglia con il servizio di pre e post scuola dell'istituto Manzoni di Rescalda, perché sono certo che non siamo gli unici ad averlo vissuto.

Lavoro a circa venti minuti da Rescaldina e per essere in azienda entro le 8:00 avevo bisogno di un posto sicuro dove lasciare mio figlio prima dell'inizio delle lezioni. Ho iscritto mio figlio al servizio di pre e post scuola proprio per questo motivo: non fare le corse la mattina, e soprattutto non dover chiedere a mia madre o ad altre persone di occuparsi di lui prima che iniziasse la scuola. Ho scelto di iscriverlo anche se il costo del servizio è aumentato in modo significativo rispetto al passato, perché per me valeva la tranquillità di sapere che mio figlio era seguito e che io potevo arrivare puntuale al lavoro.

Il servizio, però, non è partito. Non è stato raggiunto il numero minimo di iscritti necessario per attivarlo. Devo dire che non mi ha sorpreso: molte famiglie, di fronte a una retta così alta, hanno preferito arrangiarsi diversamente pur di non sostenere quella spesa. Il risultato è che un servizio pensato per venire incontro a chi lavora è rimasto sulla carta, mentre il Comune continua naturalmente a incassare i tributi che dovrebbero servire proprio a garantire questo tipo di servizi ai cittadini.

Noi, come altre famiglie immagino, abbiamo dovuto trovare una soluzione di ripiego. Ora dobbiamo modulare gli orari di ingresso e uscita dal lavoro in base a quando riusciamo ad accompagnare e riprendere nostro figlio, e contiamo sulla disponibilità di amici per i giorni in cui entrare alle 8:30 non è possibile. È una soluzione che regge, ma che si basa sulla buona volontà di altre persone e su un equilibrio familiare e lavorativo che ogni giorno rischia di saltare.

Capisco che un servizio come questo abbia un costo e che il Comune debba far quadrare i conti. Quello che fatico a capire è perché, a fronte di rette così elevate, il servizio finisca comunque per non partire: il costo alto scoraggia le iscrizioni, le iscrizioni non bastano a raggiungere il numero minimo, e il servizio salta. Chi ne fa le spese sono le famiglie che lavorano e che si erano organizzate contando su quella possibilità.

Scrivo questa lettera non per polemica fine a se stessa, ma nella speranza che chi amministra il paese rifletta su come rendere davvero accessibile un servizio pensato proprio per sostenere le famiglie che lavorano. Se il prezzo resta un ostacolo per molti, il problema non sono le famiglie che rinunciano: è la soglia troppo alta per accedere a un diritto che dovrebbe essere alla portata di tutti.

Irene, un genitore

Che mondo abbiamo creato

Ho il cuore spezzato, che mondo abbiamo creato!
Se mi guardo attorno è impazzito questo mondo!
Crescono come funghi i terroristi, chi li sostiene?

Noi povera gente non c'entriamo niente, lavoriamo solo per vivere onestamente; ma loro continuano a lottare e farci male.

Buttano bombe, uccidono bambini, mamme e papà, così chiese, ospedali, scuole, tutto cade giù.

Questa nazione che ha sofferto non ha capito niente della sua Patria che ha pianto tanto, la sua volontà di diventare più grande come Nazione non sa quanto dolore fa. È un turbine in movimento, solo guerre, vi gira dentro, uccide l'umanità.

I grandi della terra lo sanno ma l'egoismo umano non ne ha mai abbastanza, distrugge i campi che danno da mangiare, le bombe che buttano non si può più seminare e immensi deserti ci saranno!

Ma per noi sarà dura, qui viene il bello, la fregatura. Diamo i soldi per comprare armi

e per la ricostruzione, su quelle terre bagnate del sangue di gente umile che non c'entra niente.

Tutte le guerre che ci sono state su questa terra, dicono per le religioni e portare democrazia ma non sono questi ideali. Succedono le guerre per commercio e sfruttare le ricchezze di quella nazione, sottomettere gli uomini a lavorare con bassi salari e vivere in pessime condizioni.

Ora va di moda conquistare gli stati per le terre rare, fanno dei minerali rari che useranno per armi, satelliti, cellulari, computer, intelligenza artificiale e tante altre cose. Chi ha questo governerà il mondo. Le nazioni che hanno questo potere sono la Cina e gli Stati Uniti d'America, vediamo ora come governano il loro paese.

Io ho la pelle d'oca al solo pensarci, spero che vinca la democrazia e, come dice il Papa, siamo tutti fratelli e aiutandoci, solo così, saremo sereni. E i nostri cuori traboccheranno di gioia e tanta serenità.

Luigia Ronzoni



Onoranze Funebri Mascetti

Via Cesare Battisti 12 Rescaldina

Tel. 0331576265 Reperibilità 24 h

Sala del Commiato

Capanat, il nuovo libro di Giovanni Scognamiglio dedicato ai rifugisti della Valmalenco

È stato pubblicato in questi giorni Capanat, il primo libro dedicato ai rifugisti della Valmalenco a cura dell'autore rescaldinese Giovanni Scognamiglio.

L'obiettivo del curatore del volume, che ha voluto omaggiare una località turistica storicamente apprezzata e frequentata dai cittadini dei comuni dell'Alto Milanese e del Varesotto, è fornire una guida pratica a chiunque desideri intraprendere la professione di gestore di rifugio.

Quali caratteristiche deve avere un buon custode? Come è cambiato il turismo in quota? Quanto il cambiamento climatico sta incidendo sulle montagne e su chi le abita ogni giorno? A questi e a molti altri interrogativi ha l'ambizione di rispondere questa raccolta corale, attingendo dai racconti di vita quotidiana e dall'esperienza diretta di gestione di 35 capanat, come vengono definiti in dialetto lombardo i rifugi, attuali e storici della Valmalenco.

Un viaggio che affronterà l'evoluzione della professione e, più in generale, il cambiamento dei frequentatori delle "Terre alte", l'evoluzione da semplice riparo a icona di cultura alpina e il difficile equilibrio tra tradizione e innovazione, cercando di fornire spunti e chiavi di lettura per i giovani desiderosi di intraprendere questo antico mestiere.

"Sempre più amanti della montagna, stressati e insoddisfatti da un'esistenza filtrata dallo schermo di un pc, sognano una vita in quota. Dimenticando, troppo spesso, le insidie legate a una passione che diventa un lavoro e le fatiche di un mestiere in continua evoluzione che, al giorno d'oggi, richiede dedizione, fatica, versatilità, conoscenza del territorio e competenze manageriali – ha dichiarato Giovanni Scognamiglio – L'obiettivo del volume è sottolineare sfide, opportunità e complessità della professione di rifugista dando voce a chi, con passione e sacrificio, mantiene aperti questi presidi culturali e umani spesso lontani da ogni comodità".

I proventi della vendita di questo libro saranno interamente devoluti all'associazione "Per Bianco...e chi come lui", fondata da Giancarlo Lenatti, guida alpina emerita

e custode della Capanna Marco e Rosa, che ha l'obiettivo di aiutare i bambini affetti da malattie rare e le loro famiglie attraverso raccolte fondi volte a migliorare le cure e le strutture di assistenza pubblica e alla Fondazione Mondino Istituto Neurologico Nazionale IRCCS, il più antico istituto italiano specializzato nell'ambito delle neuroscienze, punto di riferimento nazionale e internazionale per la ricerca, la diagnosi e cura delle patologie neurologiche.

Il volume, che si apre con una prefazione di Giovan Battista Bonomi, Presidente del CAI Sezione Valtellinese, sarà disponibile dal 5 ottobre, al costo di 18 euro, sullo shop online della Libreria Monti in città (<https://libridimontagna.net/>) e presso i seguenti punti vendita: VEL La Libreria del Viaggiatore (Via Vittorio Veneto 9, Sondrio), Edicola Folatti Emilia (Via Roma 83, Chiesa in Valmalenco), Bazar Cafè (Via Brigata Sassari 1, Chiesa in Valmalenco) e Lo Scoiattolo Edicola Bazar (Via Don Giovanni Gatti 13, Caspoggio). È, inoltre, possibile contattare direttamente l'autore (Email: g.scognamiglio85@gmail.com; Cellulare: 340 316 19 42), che sarà lieto di consegnare direttamente il libro all'insegna di una cultura di prossimità che abbatta la distanza tra autore e lettori.

Il libro sarà presentato a novembre presso la sala conferenza della Biblioteca Civica di Castellanza (Ingresso da pizza Castegnate 2, parcheggio auto p.zza Leonardo Cerini) in occasione dell'ottava edizione dell'evento "La Montagna Raccontata" organizzata dal CAI Castellanza e venerdì 4 dicembre presso il Cinema Teatro Bernina di Chiesa in Valmalenco (P.zza Santuario degli Alpini).



Giovanni Scognamiglio, classe 1985, vive a Rescalda, con la moglie Patrizia, la piccola Miranda e l'inseparabile gatta Bagheera e lavora a Milano, in Barabino & Partners, dove si occupa di consulenza in comunicazione d'impresa. Escursionista, alpinista e sciatore, è autore dei libri PIZ. Volti e luoghi delle guide alpine della Valmalenco (2022) e Toga, piccozza e ramponi. Imprese verticali di Don Antonio Arioli (2023).



Quando il post scuola diventa un lusso

Sono un genitore di due figli e, come tanti altri, ogni giorno cerco di conciliare il lavoro con la gestione della famiglia. Quest'anno, però, mi sono trovato davanti a un problema che sinceramente trovo assurdo: il costo del servizio di post scuola.

Con le tariffe previste dal Comune, non mi è stato possibile iscrivere entrambi i miei figli. Ho dovuto fare una scelta e iscrivere soltanto uno. Per l'altro, invece, ho dovuto chiedere aiuto a dei parenti, che ringrazio, per poterlo tenere e permettermi così di andare al lavoro.

Sono contrariato, perché credo che un servizio comunale pensato per aiutare le famiglie non dovrebbe diventare un ostacolo proprio per quelle famiglie che ne hanno bisogno. Capisco che un servizio abbia dei costi e che il Comune debba sostenerli, ma quando una famiglia con due figli è costretta a rinunciare al servizio per uno dei due, credo che qualche domanda l'amministrazione dovrebbe farsela.

Io sono stato fortunato ad avere dei parenti disponibili ad aiutarmi. Ma cosa succede a chi questa possibilità non ce l'ha? Deve rinunciare al lavoro? Deve chiedere permessi? Deve trovare soluzioni alternative, magari ancora più costose?

Non sto chiedendo privilegi. Sto chiedendo semplicemente che si tenga conto delle esigenze delle famiglie e, magari, che si valuti un sistema di tariffe più sostenibile per chi ha più figli.

Perché un Comune dovrebbe essere al fianco delle famiglie, non costringerle a fare i salti mortali per riuscire a organizzare la propria vita quotidiana.

Il post scuola dovrebbe essere un aiuto, non un lusso.

Michele, un genitore

Lo stato di degrado in cui versa il monumento ai caduti di Rescaldina

Mi rendo conto che oggi il ricordo e il rispetto per chi ha sacrificato la propria vita per il proprio Paese sia un concetto sempre più vago e poco attuale, ma il rispetto deve essere sempre mantenuto e parte dall'alto, dalle istituzioni, dal Comune che per primo deve dare un segnale di continuità in questo senso.

Danilo Dolcini



INTESA  SANPAOLO

Gessica Caputo

Global Advisor

Consulente Finanziario abilitato all'offerta fuori sede

Via Barbara Melzi 90, 20027 Rescaldina (Mi)

Cell. 339 752 5337

gessica.caputo@intesasnpaolo.com

La consulenza dedicata del Global Advisor di Intesa Sanpaolo

☐ PROFESSIONALITÀ CERTIFICATA
Iscritto all'Albo dei Consulenti Finanziari (OCF)

☐ CONSULENZA FUORI SEDE
Possibilità di incontrarti dove e quando preferisci con la flessibilità necessaria alle tue esigenze

☐ UN PUNTO DI RIFERIMENTO DEDICATO
Ti affianca nel tempo con continuità, costruendo insieme un progetto coerente con i tuoi obiettivi

☐ ACCESSO ALL'INTERA OFFERTA DELLA BANCA
Tutta la gamma di prodotti e servizi a tua disposizione per rispondere al meglio alle tue esigenze

Servizi offerti :

- **Consulenza finanziaria e investimenti**

- **Assicurazioni**

- **Fondi Pensione**

- **Servizi Bancari**

- **Mutui e prestiti**

- **Cessione del quinto**

Si riceve su appuntamento

gessicacaputo.it



Iscritta all'albo dei Consulenti Finanziari sezione dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede con delibera dell'Organismo di vigilanza per la tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari OCF n. 933 del 12/09/2018

NUOVA LEAPMOTOR B03X PASSION MAGNET



TUA DA **19.900€***

*Con permuta o rottamazione, offerta valida fino al 30/09/2026 dettagli e condizioni complete su Leapmotor.net; Leapmotor B03X 39,8kWh Life. Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse; IPT, contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi): 24.900€. Prezzo Promo: 19.900€, con il contributo della Casa Madre in caso di permuta o rottamazione. Iniziativa valida per contratti fino al 31/08/2026. Consumo di energia elettrica (kWh/100 km): 15,5. Emissioni CO₂ (g/km): 0. Autonomia omologata in ciclo WLTP: 292 km. I valori effettivi di consumo di energia elettrica ed emissioni di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



LEAPMOTOR

A L E A P F O R W A R D

GRUPPO

REZZONICO
— AUTO

SARONNO (VA)
Via Parma 1/h
02.96193212

CERRO MAGGIORE (MI)
Via Turati, 67
0331.519150

ARCONATE (MI)
Via Legnano, 53
0331.539001

www.rezzonicoauto.it

Note nella Notte: una sera di musica, a casa

Ci sono serate che si organizzano per mesi e che, quando finalmente arrivano, sembrano passare in un attimo. "Note nella Notte", venerdì 3 luglio, per me è stata una di queste.

L'idea era semplice: portare la musica rock dal vivo a Rescaldina e creare un'occasione per stare insieme in una sera d'estate. Un palco, due band e una piazza da riempire di musica, persone ed energia rock. È un'idea che rispecchia bene lo spirito con cui è nata Rescaldina Tutto l'Anno APS, l'associazione che ho il piacere di presiedere: creare durante tutto l'anno occasioni di incontro, cultura e socialità, contribuendo nel nostro piccolo a rendere più vivo il paese.

Dietro una serata apparentemente semplice, però, c'è molto lavoro. E una delle cose che mi ha colpito di più è stata la disponibilità delle tante persone che hanno collaborato e si sono messe in gioco per la sua buona riuscita. Tra queste voglio ricordare Simone Carnaghi, musicista e insegnante di musica di Rescaldina, da anni impegnato nella formazione di giovani musicisti e nella promozione della musica dal vivo. È anche grazie a questa disponibilità che un'idea può trasformarsi in qualcosa di concreto. Non finirò mai di ringraziare il Direttivo dell'associazione, gli sponsor che hanno creduto nell'iniziativa, i volontari e tutte le persone che, a qualsiasi titolo, hanno dato una mano. C'è chi lo ha fatto mettendo a disposizione tempo, chi competenze, chi risorse, chi semplicemente rendendosi disponibile quando ce n'era bisogno. Il risultato finale appartiene a ciascuno di loro.

Alle 21 siamo saliti sul palco noi Libero Arbitrio, la band in cui suono la chitarra, seguiti dai fantastici Willful. Per me è stato particolare vivere la stessa serata contemporaneamente da presidente dell'associazione che l'ha organizzata e da musicista. E forse non è un caso che uno dei pezzi che abbiamo suonato sia stato "Home Sweet Home" dei Mötley Crüe: "I'm on my way, I'm on my way, home sweet home." Quella sera quel "tornare a casa" mi è sembrato assumere un significato particolare. Perché casa non è soltanto il luogo in cui abitiamo: può essere anche il paese in cui viviamo, le persone che cono-

sciamo, i volti che riconosciamo davanti a un palco, il sentirsi parte di una comunità. Suonare Home Sweet Home a Rescaldina è stato, in un certo senso, davvero un modo di tornare a casa.

E alla fine, tra mesi di preparativi, permessi, palco, amplificatori e inevitabili imprevisti, possiamo anche dirlo: è andato (quasi) tutto liscio come l'olio. E quel "quasi", naturalmente, è un'altra storia.

Fabio Gasparri
Presidente di "Rescaldina tutto l'anno"





Studio
COLOMBO
AIROLDI

Servizi Professionali dal 1972
Dottori Commercialisti - Avvocati Associati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Dr. Paolo Colombo
Avv. Alessandra Airolodi

- **Contabilità**
- **Consulenza Società**
- **Dichiarazione dei redditi**
- **Consulenza Fiscale**
- **Separazioni e divorzi**

*Flessibilità, professionalità
e competenze specifiche
sono gli elementi che contraddistinguono
il nostro Studio per le attività
di consulenza e assistenza contabile.*

Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 11 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

www.studiocolai.it

Al via la 19esima edizione della Rassegna Teatrale

Sabato 3 ottobre inizierà la 19a edizione della rassegna teatrale. Quest'anno, abbiamo voluto confermare alcune delle compagnie che hanno avuto un particolare riscontro positivo dal pubblico.

Ecco le compagnie e gli spettacoli che verranno proposti:

Sabato 3 ottobre 2026

Compagnia Teatrale I NUOVI ISTRIONI

DOPPIA COPPIA

di Derek Benfield

In un piccolo albergo nella sperduta campagna inglese arriva inaspettatamente una coppia: Roger e Sally. Lui ha lasciato la moglie Helen a casa a badare ai pesci rossi e lei il marito Geoff a fare il giardinaggio.

Ma Helen e Geoff non sono a casa: anche loro hanno pianificato un fine settimana piccante. Le due coppie, per i malaugurati casi della vita, finiscono nello stesso albergo. A complicare la situazione, già di per sé intricatissima, una portiera per caso, ma azzeccarbugli di professione, in cambio di qualche lauta mancia è pronta a improbabili acrobazie e goffi stratagemmi pur di coprire la doppia coppia di fedifraghi ed evitare incontri imbarazzanti tra mariti, mogli ed amanti. Ci riuscirà?

Sabato 17 ottobre 2026

Gruppo Teatro Bussero

BLU

di Laura Forti

Maria Concetta, detta "Conci", è una ragazza di vent'anni che vive in un piccolo paese della Sicilia, lavorando come parrucchiera nel negozio della madre depressa e avendo come unica compagnia la cugina Dolores, "minorata psichica". Conci sogna un futuro d'amore con un ragazzo dagli occhi verdi e si perde nella foto di un Tuareg - l'uomo blu della società matriarcale - strappata da un libro della scuola, che ha lasciato senza diplomarsi. Una notte in discoteca con l'amica cambia tutto: si ritrova incinta e ingabbiata in un fidanzamento combinato. Di fronte alla proposta di un matrimonio riparatore ma senza amore, Conci dovrà scegliere se adagiarsi o trovare il coraggio di compiere una scelta dolorosa e impopolare che rispetti sé stessa, abbattendo i "muri di silenzio" che la circondano.

La rappresentazione di "BLU" del Gruppo Teatro Bussero ha ottenuto vinto il 1° Premio al Concorso G.A.T.A.L. (Associazione Lombarda delle Compagnie Teatrali Amatoriali) con le seguenti motivazioni della giuria:

"Una interpretazione colorata ma estremamente sensibile a servizio di un testo complesso e profondo, che fa del riscatto sociale e dell'emancipazione femminile il perno di un'opera che fa riflettere ed appassiona lo spettatore" "L'attrice interpreta i diversi personaggi della storia con particolare cura e maestria, li fa uscire dal testo e dà loro vita sul palco, facendo provare allo spettatore tante emozioni diverse, profonde, toccanti".

Sabato 7 novembre 2026

Compagnia Teatrale GLI ADULTI

VADO A VEDERE SE DI LA' E' MEGLIO

di Mario Pozzoli

Una commedia briosa, divertente, che in alcuni momenti regala attimi di commozione e di coinvolgimento. «Tutti concordano nel dire che la vita è feroce, crudele, spietata, disseminata di dolori, ma nessuno tuttavia mostra una gran fretta di abbandonare questa valle di lacrime!»

Sabato 21 novembre 2026

Filodrammatica Paolo Ferrari

RIFARSI UNA VITA

di Paolo De Santis

Ciro esce dal carcere dopo 15 anni avendo scontato la pena per l'uccisione dell'amante della moglie. Uccisione che non ha mai ammesso, dichiarandosi sempre innocente e vittima di un errore giudiziario. Per rifarsi una vita, si reca a Napoli, dove vive la sua unica parente, la sorella Carmela, ma il marito di questa, Salvatore, non gradisce questa convivenza perché è geloso dell'affetto della moglie nei confronti del fratello e soprattutto non crede all'innocenza di Ciro. Ma Ciro è innocente?

Da questa convivenza si verificheranno situazioni molto esilaranti che renderanno lo spettacolo gradevole e con un finale a decisamente a sorpresa.

Sabato 5 dicembre 2026

TEATRO 4

LA MANDRAGOLA

di Niccolò Machiavelli



LA MANDRAGOLA è considerata la più bella commedia italiana di tutti i tempi.

Scritta da Niccolò Machiavelli cinquecento anni fa - tra il 1518 e il 1526 -, prende il soggetto da una novella boccaccesca e si colloca nello spazio tradizionale del comico, quale beffarda creazione di uno spirito lucido e disincantato.

Una atroce beffa giocata alle spalle del dotto e stolido Messer Nicia, dagli astuti e spregiudicati Ligurio e Frà Timoteo, a vantaggio del giovane Callimaco, vacuo e irresoluto, che riuscirà, grazie a una pozione di mandragola, a conquistare la bella Lucrezia, moglie di Nicia.

La commedia ripropone, su un piano di quotidiana mediocrità, le leggi inesorabili dell'agire politico: la donna, non diversamente da uno Stato, si conquista con la forza e con l'inganno, con spregiudicata intelligenza, esercitata grazie alla corruzione dell'ambiente che accoglie l'intera vicenda.

Recitato nella lingua originale di Machiavelli, qua e là depurato dai termini più difficili, fedele all'ambientazione storica nei costumi, lo spettacolo ci restituisce integro, nella sua intramontabile grandezza, lo spirito comico del grande capolavoro.

La rappresentazione teatrale costituisce una preziosa opportunità di scoprire la bellezza di MANDRAGOLA attraverso la vivacità dell'allestimento scenico.

Ingresso: 10 euro

Soci Pro Loco: 8 euro

Abbonamento ai 5 spettacoli: 40 euro

Per informazioni: 339.680.9600

VIA PIAVE 17 - RESCALDINA

NuBe

CENTRO DI

Nutrizione e Benessere

DIETISTA ALESSANDRA DE SERVI

392.10.91.997

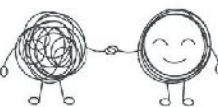
NUTRIZIONE
Dott.ssa De Servi



OSTEOPATIA
Dott. Ceriani



SPAZIO PSICOLOGICO
Dott.ssa Arcidiacono
Dott.ssa Marchio



Un nuovo battesimo per il nostro auditorium



Tra i pilastri fondamentali del buon governo ci sono i criteri di Efficienza e Competenza: i servizi pubblici devono funzionare bene, gestiti da persone capaci e orientate a risultati concreti. Un esempio dell'applicazione di tali criteri si è realizzato il 12 settembre scorso, in occasione della cerimonia di intitolazione dell'Auditorium Comunale.

Il percorso nasce da lontano: era infatti un giovedì pomeriggio di metà febbraio, in una delle sedute di Giunta, quando proposi di dare un nome al nostro Auditorium. Girando per i teatri e le sale della nostra zona, notavo come questi fossero tutti dedicati a personaggi più o meno noti e mi domandavo: perché il nostro Auditorium no? Perché non cogliere l'occasione dei lavori di ammodernamento e adeguamento dello stabile (la sostituzione delle poltrone in primis, che avevamo deciso di finanziare con le somme recuperate dai residui su mutui anni precedenti, grazie al lavoro certosino del

Responsabile Finanziario e del nostro Assessore al Bilancio), per dare finalmente, oltre a un volto nuovo, anche un nome?

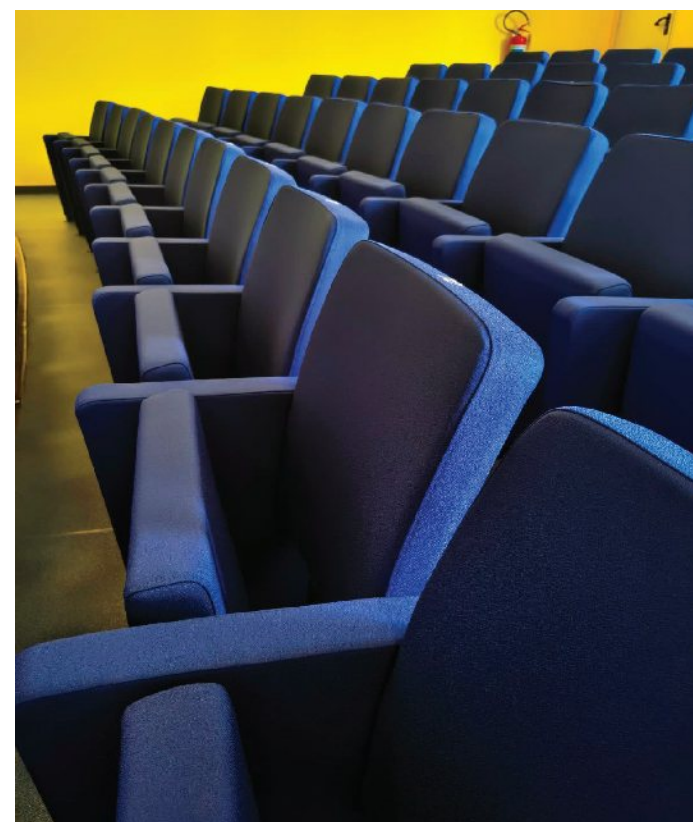
Naturalmente la scelta doveva ricadere su una persona, possibilmente una donna, che avesse dedicato la sua vita alla nobile arte del teatro ma non solo; doveva essere espressione dell'impegno civile, politico e sociale. E male non avrebbe fatto se avesse avuto anche a che fare con il nostro territorio. Insomma, una scelta non facile.

Il suggerimento mi giunse da Mario, il nostro amato (ormai ex) bibliotecario, che incontrai ad un evento la scorsa primavera. Il nome proposto, e condiviso con il resto della Giunta, risultò da subito una scelta apprezzata. Per la sua storia personale, che l'ha vista protagonista e vittima del crimine peggiore che possa subire una donna; per il suo legame con il territorio, essendo nata in una città non lontana da noi; per questi motivi e altri ancora, la scelta, unanime, ricadde sulla persona di Franca Pia Rame.

La scelta ci è parsa particolarmente significativa, anche in virtù del legame con Dario Fo, di cui quest'anno si celebra il Centenario della nascita e il decimo anniversario della morte. E infatti, per celebrare il 'battesimo'

del nostro Auditorium abbiamo optato, per la serata del 12 settembre, per uno spettacolo che ripercorresse la carriera forse meno conosciuta di Dario Fo, quella di cantautore: un concerto omaggio di e con Alessio Lega, Guido Baldoni e l'attrice e cantante Giulia Angeloni, per celebrare il 'giullare' (come amava definirsi) con il quale Franca Rame ha condiviso la vita artistica e personale. Una vita, come scrive lei nell'autobiografia redatta a quattro mani con il marito, "all'improvvisa".

L'evento è inserito nel calendario per i 100 anni di Dario Fo ed ha avuto il benestare della Fondazione Fo Rame. Insieme alla posa di una targa, scoperta durante la matti-





na del 12, alla presenza di buona parte dell'Amministrazione Comunale, con rappresentanti sia di maggioranza che di opposizione, anche il taglio del nastro che ha simbolicamente inaugurato una nuova stagione per il nostro Auditorium, luogo che speriamo possa essere fruito e vissuto sempre di più dai rescaldinesi e non solo.

Il 12 settembre non è dunque un punto di arrivo per il 'neonato' Auditorium, bensì un punto di partenza. Accanto all'ormai consolidata rassegna teatrale della Pro Loco (quest'anno arrivata alla 20° edizione), alla 2° edizione della Rassegna teatrale per famiglie e bambini e al Cineforum (giunto al 10° anno), tanti altri eventi e appuntamenti ci attendono, per far vivere questo luogo

di cultura e socialità. Un luogo che ora ha una nuova veste e un nome: Franca Pia Rame.

Katia Pezzoni
Assessora alle Politiche Culturali, Legalità e Pari Opportunità

P.S. Nelle foto alcuni momenti della giornata. Un ringraziamento doveroso va al personale degli uffici comunali e in particolar modo dell'ufficio cultura: Silvana Girotti, Alessandro Magnoni, Matteo Pezzoni e la responsabile dott. ssa Claudia Pigorini, per il lavoro svolto nell'organizzazione dell'evento.



SPURGHI
Alzati

SMALTIMENTO MACERIE E CARTONGESSO

RESCALDINA (MI) - Cell. 338.5214782 - www.spurgoalzati.com

Uno sguardo in generale sulla sicurezza

Con il recente avanzo di bilancio si è deciso di ristrutturare la palazzina don Pozzi che consentirà il trasferimento della sede della Polizia locale.

Mi piace sottolineare che essa potrà finalmente godere di un comando moderno e funzionale che permetterà di superare alcune criticità che avevo rilevato in occasione della visita istituzionale al comando, che ho effettuato all'indomani della mia nomina assessoriale, a testimonianza anche simbolica di vicinanza e attenzione alle tematiche in generale della sicurezza.

Con questo intervento miriamo a garantire la migliore si-

curezza e riservatezza agli operatori, agli utenti ordinari e fermati e a realizzare un ambiente di lavoro confortevole. Sarà realizzata una sala d'aspetto che possa essere in qualche modo separata ed opportunamente vigilata per la sicurezza di tutta la variegata utenza, che va dalle persone che vi accedono per informazioni di carattere generale fino a soggetti fermati per accertamenti o arrestati e degli operatori.

Sarà prevista un'idonea sala controllo di tutte le postazioni di videosorveglianza installate in paese di cui non se ne poteva prevedere ragionevolmente l'incremento e lo sviluppo. Investire nella sicurezza significa fornire i lavoratori di

una sede sufficientemente sicura, fornire loro mezzi e strumenti; a tal fine, abbiamo proceduto all'acquisto di un nuovo veicolo, abbiamo partecipato al recente bando per la videosorveglianza per il quale puntiamo ad installare e ad implementare telecamere con l'uso delle tecnologie IA, seguendo il pensiero anglosassone dello "work smarter, not harder" (lavora in modo intelligente, non più difficile), in alcuni punti sensibili del paese. Se l'imminente completamento dell'installazione delle telecamere bidirezionali del bando Lumen, ci consentirà di monitorare i varchi di accesso in ingresso e uscita del paese, con questo tipo d'intervento miriamo a monitorare zone particolari del territorio per migliorare la sicurezza urbana e contrastare il degrado urbano.

Un'attenzione particolare è stata riservata all'implementazione delle telecamere presso il cimitero di Rescalda più vulnerabile considerata l'ubicazione ai margini del bosco del Rugareto.

Tuttavia siamo consapevoli che è ineludibile la vigilanza sul territorio in concorso in particolare con l'Arma dei Carabinieri territoriale. Dopo aver riportato in organico di 10 unità il comando, in seguito a prossimi pensionamenti e trasferimenti dovremo procedere di nuovo con la massima urgenza a ripianare l'organico per cooperare con le forze di polizia a competenza generale nazionale alle quali compete istituzionalmente l'ordine e la sicurezza pubblica.

Per questo intendo ringraziare tutto il team politico di Vivere Rescalda e il relativo gruppo consiliare che si dimostra sempre sensibile e attento alle problematiche sicurezza considerata nella totalità dei suoi fattori.

Rosario Vitolo

Assessore alla Prevenzione e Sicurezza Sociale



Pre e Post scuola: Chiarezza sul servizio

Il servizio di pre e post scuola è un servizio pubblico a domanda individuale, non un servizio sociale per cui non vi è obbligo erogazione. E' però un servizio di supporto alle famiglie e con questo obiettivo l'Amministrazione ha sostenuto il servizio e ha mantenuto per ben 15 anni le tariffe senza aumentarle. Nel dicembre 2025 si è reso necessario un adeguamento proprio per proseguire a garantire la continuità e la qualità del servizio, nel rispetto dell'equilibrio del bilancio comunale.

Una buona Amministrazione deve adeguare le tariffe per coprire le spese reali ed evitare disavanzi nel bilancio dell'Ente. E per inciso nell'ultimo anno scolastico 2025/2026 il servizio di pre/post scuola si è concluso con una differenza negativa che il Comune dovrà andare a coprire, trovando risorse che inevitabilmente graveranno su altri servizi.

Gli aumenti delle tariffe del servizio di pre e post scuola sono dovuti all'inflazione, ai maggior costi delle utenze, ai costi amministrativi, di pulizia e custodia e ai maggiori costi di gestione del personale. Gli adeguamenti dei contratti collettivi nazionali degli ultimi anni, del personale qualificato impiegato, quindi degli educatori che svolgono il servizio, gravano direttamente sul costo complessivo dell'offerta, ma sono necessari, proprio perché sono volti a tutelare i lavoratori di questo settore.

Mercoledì 5 agosto incontro con i genitori - Analisi delle tariffe approvate

Le tariffe riviste e approvate, per garantire l'accessibilità a questo servizio di sostegno alle famiglie, hanno raggiunto l'equilibrio tra sostenibilità economica e tutela delle necessità, tant'è che la delegazione di genitori con cui sono stati condivisi e analizzati i vari aspetti e con-

teggi relativi all'aumento, hanno preso atto delle nuove tariffe e le hanno accettate "...nello spirito collaborativo che ha caratterizzato il percorso. Riconosciamo lo sforzo compiuto nel contenere l'aumento proprio sulle categorie più numerose, un risultato che le famiglie sapranno apprezzare."

Hanno riconosciuto "...il contesto in cui l'Amministrazione si trova a operare. L'aumento dei costi richiesto dalla cooperativa nasce da una spinta inflazionistica e da un rincaro delle utenze e dell'energia che nessuno di noi controlla e che riconosciamo come reale e legittimo. Comprendiamo che il Suo obiettivo, come il nostro, è preservare un servizio prezioso per le famiglie e per la comunità."

Il Sindaco in prima persona conferma l'impegno a monitorare l'andamento del servizio, con un percorso condiviso di valutazione con la massima disponibilità dell'Amministrazione.

La reciproca disponibilità e l'ascolto con cui si è svolto il confronto tra Amministrazione e famiglie, conferma la continuità di un servizio, nel rispetto delle richieste dei genitori, che risponde alle esigenze di programmazione e buona gestione dell'Ente a sostegno del delicato equilibrio tra gli interessi individuali e collettivi.

Loredana Pigozzi

Assessore con delega alla Pubblica Istruzione

Per la tua pubblicità

chiama il 3428872823

oppure scrivi a

amministrazione@liberastampa.net

Il verde che non c'è. E nessuno controlla

Piazza, aiuole, bordi strada e persino il cimitero: un servizio affidato e pagato, ma un paese lasciato all'incuria. Perché nessuno verifica che il verde venga davvero curato.

Basta farsi una passeggiata per accorgersene: a Rescaldina la manutenzione del verde pubblico, oggi, o non viene fatta, o viene fatta male. Non parliamo di un angolo dimenticato, ma di luoghi diversi e centrali del paese. Abbiamo raccolto alcune immagini. Giudicate voi.

La piazza

La piazza, con la sua fontana a pavimento, dovrebbe essere il biglietto da visita di Rescaldina. Oggi si presenta con le vasche macchiate, l'acqua che ristagna sporca, i piccioni al posto dei cittadini e l'erba che spunta tra i ciottoli.



La piazza centrale: fontana a raso sporca ed erba tra i ciottoli.

Le aiuole abbandonate

Le aiuole ornamentali, quelle che dovrebbero dare ordine e decoro, sono lasciate crescere selvatiche: erba secca, sterpaglia, foglie mai raccolte.



Un'aiuola ornamentale lasciata inselvaticire.

Il verde tra le case

Lungo le strade e nei parcheggi l'erba arriva quasi al ginocchio, cresciuta indisturbata attorno agli alberi e fin sul marciapiede. Le panchine, dove qualcuno vorrebbe sedersi, spariscono nella vegetazione. E non lo diciamo solo noi: sono gli stessi cittadini, sui social, a fotografare e a denunciare lo stato in cui versa il paese.



Il verde stradale non sfalciato, a bordo strada e attorno agli alberi.

E poi c'è il cimitero

Ma è al cimitero che l'incuria diventa mancanza di rispetto. Tra le lapidi e lungo i vialetti in ghiaia, là dove i rescaldinesi vanno a trovare i propri cari, le erbacce crescono indisturbate. Non è tra queste cose che si può risparmiare la cura.



Cimitero di Rescaldina: erbacce tra le lapidi e nei vialetti in ghiaia.

Il vero problema: nessuno controlla

Attenzione: non è una questione di chi materialmente taglia l'erba, e non è nemmeno il non sapere cosa andrebbe fatto. Un servizio di manutenzione del verde il Comune ce l'ha, affidato e pagato. Il vero problema è che nessuno verifica che venga svolto come dovuto.

Chi affida un servizio ha il dovere di controllarlo: misurare cosa è stato fatto e cosa no, segnalare le mancanze e farsi restituire il servizio quando non è all'altezza. Se il paese è ridotto così, è questo controllo che è mancato. La responsabilità è di chi amministra e deve pretendere il servizio, non di chi lo esegue.

Cosa chiediamo

- Controlli veri e costanti sul servizio affidato: verifica puntuale di ciò che è previsto e di ciò che è davvero eseguito, con conseguenze quando il servizio non viene reso.
- Un responsabile chiaro, a cui i cittadini possano rivolgersi e che risponda pubblicamente dello stato del verde.
- Priorità e attenzione permanente per i luoghi più sensibili: scuole, aree gioco e cimitero.
- Un calendario degli interventi pubblico, così che chiunque possa verificare se ciò che è previsto viene rispettato.

Un servizio pagato dai cittadini va controllato. Un paese curato è un paese rispettato: Rescaldina merita di più.

Cambia Rescaldina

Pre e post scuola, il paradosso della “città dei bambini”: a Rescaldina le tariffe più alte della zona e l’ISEE cancellato

Dopo la mozione di luglio il Comune ha ridotto gli importi fino a 374 euro l’anno. Ma il servizio resta il più caro dell’Alto Milanese e, per il 2026/2027, sul pre e post scuola sparisce la tariffazione per fasce di reddito: chi guadagna meno pagherà come chi guadagna di più

Rescaldina si presenta da anni come una “città dei bambini”. Il Comune ha un Consiglio dei bambini e delle bambine attivo ormai da diversi anni, un Laboratorio Città dei Bambini che riunisce parte politica, uffici, scuole e associazioni, un assessore con delega dedicata e un bilancio partecipativo che riserva ai più piccoli una quota di risorse. Un impianto di cui l’amministrazione va orgogliosa. Ma quando si passa dalle feste alle bollette, il quadro cambia: sul servizio di pre e post scuola le famiglie rescaldinesi pagano più che in qualunque Comune vicino, e dal prossimo anno scolastico chi ha un reddito basso perderà la protezione dell’ISEE.

La riduzione, arrivata dopo la protesta. Gli importi del pre e post scuola per l’anno 2026/2027 sono stati ridotti rispetto a quelli deliberati in precedenza. Per un residente con un figlio, su base annua, il servizio completo pre più post passa da 1.555 a 1.181 euro (374 in meno), il solo post scuola da 1.045 a 875 euro. La riduzione è arrivata dopo la mozione presentata in consiglio comunale il 31 luglio dal gruppo di opposizione CambiaRescaldina — approvata con 14 voti favorevoli e 2 astenuti — e dopo la mobilitazione dei genitori, che nei mesi precedenti avevano denunciato pubblicamente il livello delle tariffe deliberate a dicembre 2025.

Il servizio più caro dell’Alto Milanese. Anche dopo il taglio, Rescaldina resta in cima alla classifica dei costi. Il servizio è gestito, per conto dell’Azienda So.Le., dalla Cooperativa Fides, la stessa che opera in numerosi Comuni della zona. A parità di gestore, il pre e post scuola costa 345 euro l’anno a Legnano e 464 a Parabiago, contro i 1.181 di Rescaldina: oltre tre volte tanto.

La novità che pesa di più: via le fasce ISEE. Fino allo scorso anno il pre e post scuola era tariffato per fasce di reddito: la tabella ufficiale delle tariffe comunali prevedeva, per un residente, quote settimanali crescenti a seconda dell’ISEE, a partire da 22 euro per la fascia più bassa. Per il 2026/2027 quel criterio scompare: la tariffa diventa unica per tutti i residenti — 34 euro a settimana per il primo figlio, con soli sconti per il secondo e il terzo — a prescindere dal reddito dichiarato. Il risultato è che una famiglia con ISEE basso, che l’anno scorso pagava 22 euro a settimana, quest’anno ne paga 34: oltre il 50 per cento in più, e senza più alcuna forma di gradualità legata alle condizioni economiche.

Il contrasto è evidente proprio all’interno dei servizi comunali: sulla refezione scolastica le fasce ISEE restano in vigore (pur con aumenti applicati da settembre, con la quota a pasto della fascia più alta salita da 5,60 a 5,90 euro), mentre sul pre e post scuola vengono eliminate del tutto.

Una difesa che il taglio mette in discussione. In consiglio comunale, il 31 luglio, l’amministrazione aveva motivato gli aumenti con l’esigenza di coprire i costi reali del servizio e di garantire l’equilibrio del bilancio, evitando disavanzi. La successiva riduzione delle tariffe, a poche settimane di distanza, apre una domanda legittima: se il taglio è stato possibile senza compromettere i conti, quegli importi erano davvero necessari? È uno degli interrogativi a cui, secondo l’opposizione, l’amministrazione non ha ancora risposto.

Le richieste dell’opposizione. Il gruppo CambiaRescaldina rivendica il risultato come frutto della mozione e della pressione delle famiglie, ma chiede che il percorso non si fermi: il ripristino della tariffazione per fasce ISEE sul pre e post scuola, così da tutelare i nuclei con redditi più bassi, e la pubblicazione dell’analisi dettagliata dei costi del servizio - quanto pesa sulle famiglie e quanto sul bilancio comunale - già prevista dalla mozione approvata a luglio e ad oggi non ancora portata in consiglio.

“In un Comune che ha fatto della città dei bambini la propria bandiera - osserva

il gruppo - non è accettabile che a pagare il conto più alto siano i genitori, e che a rimetterci di più siano proprio le famiglie che guadagnano meno”.

Cambia Rescaldina



CHRISTIAN MAISANO
SERVIZI IMMOBILIARI

“Vendere casa inizia da una domanda: quanto vale davvero?”

Se stai pensando di vendere casa contattami
per una valutazione professionale del tuo immobile.



CHRISTIAN MAISANO - Servizi Immobiliari
VIA G. MOZZONI N. 1, 20027 RESCALDINA (MI)
Tel. 0331.020845 - Mob. 345.40.73.965
Mail: christian.maisano@gmail.com
www.maisanoimmobiliare.it

Grande partecipazione al pranzo sociale del Coordinamento Anziani di Rescaldina

Una tensostruttura gremita, un clima di festa e tanta voglia di stare insieme hanno caratterizzato il tradizionale pranzo sociale del Coordinamento Anziani di Rescaldina, appuntamento ormai atteso e partecipato che ogni anno riunisce soci, volontari, autorità e amici dell'associazione. L'incontro è stato l'occasione per ringraziare tutte le persone che, con il loro impegno e la loro vicinanza, contribuiscono a rendere il Coordinamento un importante punto di riferimento per la comunità. Un sentito ringraziamento è stato rivolto a don Renato per la consueta disponibilità e l'accoglienza che ha reso possibile anche quest'anno lo svolgimento della manifestazione in un clima di serenità e fraternità. Parole di riconoscenza sono state espresse anche nei confronti di don Achille, ringraziato per la sua presenza e per la costante vicinanza dimostrata nel tempo alla realtà associativa. Un saluto particolare è stato dedicato inoltre alle autorità intervenute, la cui partecipazione rappresenta un importante segnale di attenzione verso il mondo del volontariato e gli anziani del territorio. Il momento più significativo è stato però il ringraziamento ai numerosi volontari che, spesso lontano dai riflettori, dedicano tempo, energie e passione all'organizzazione delle attività. Dall'allestimento della sala alla preparazione del pranzo, dal servizio ai tavoli fino al lavoro svolto nei mesi precedenti, ogni iniziativa è resa possibile dall'impegno silenzioso di tante persone animate esclusivamente dal desiderio di stare accanto agli altri. A loro è stato tributato un lungo e caloroso applauso. Nel corso della giornata è stato rivolto anche un commosso pensiero a tutti coloro che, negli anni, hanno contribuito alla nascita e alla crescita del Coordinamento Anziani di Rescaldina. Grazie al loro spirito di servizio, l'associazione è diventata una realtà consolidata e un punto di riferimento per molte persone. Un patrimonio di valori fatto di solidarietà, amicizia e volontariato che continua ancora oggi a guidare l'attività del gruppo. L'intervento ha inoltre permesso di illustrare l'intensa attività svolta durante tutto l'anno. Dietro ogni gita, soggiorno o manifestazione si nasconde un lungo lavoro organizzativo portato avanti dal Direttivo e dai volontari, che curano ogni dettaglio



per offrire ai partecipanti momenti di socializzazione, svago e condivisione. Anche nel 2026 il programma delle vacanze ha registrato un'ampia partecipazione. Sono stati organizzati soggiorni a Pisticci, in provincia di Matera, presso il TH Hotel, a Finale Ligure all'Hotel Corallo, a Bellaria all'Hotel Adria e a Malè, in Trentino, presso l'Hotel Liberty. Dal 3 al 14 settembre è inoltre in programma un soggiorno in Sardegna, nella località Tancau, al Resort Torre Navarrese. Non mancheranno neppure le tradizionali gite giornaliere. Il prossimo appuntamento sarà quello di Ferragosto, con una visita al Lago di Viverone, una navigazione in battello e il successivo pranzo a Caluso, accompagnato da musica e momenti di svago. Il Coordinamento Anziani di Rescaldina continua così a perseguire il proprio obiettivo principale: offrire occasioni di incon-

tro, contrastare la solitudine e favorire la nascita di nuove amicizie, facendo sentire ogni partecipante parte di una grande famiglia. L'invito finale rivolto ai presenti è stato quello di far conoscere sempre di più le iniziative dell'associazione ad amici e conoscenti, affinché un numero crescente di persone possa partecipare alle attività proposte. La giornata si è conclusa con gli auguri di trascorrere serenamente il pranzo sociale e con un arrivederci ai prossimi appuntamenti organizzati dal Coordinamento Anziani di Rescaldina, confermando ancora una volta il valore di un'associazione che grazie al lavoro dei suoi volontari, continua a rappresentare un importante presidio di socialità e solidarietà per il territorio.

Gianluigi Aceto

Un ricordo della vacanza a Malè

Il gruppo coordinamento anziani, in collaborazione con il Comune di Rescaldina, con grande soddisfazione, è riuscito anche quest'anno a proporre numerose vacanze. Per la prima volta è stato aggiunto un soggiorno in montagna, a Malè in Trentino, all'Hotel Liberty, dal 28 giugno al 12 luglio. Ho voluto iscrivermi con la mia mamma per poter trascorrere qualche giorno al fresco. Scelta perfetta. Così per ricordare questa vacanza ho scritto una filastrocca per far conoscere a tutti voi il lavoro che effettua il gruppo per cercare di accontentare i suoi concittadini.

Vacanza a Malè

Il sole cocente ci aveva soffocati
quando il 28 giugno a Malè siamo arrivati
Tra monti, prati e cieli blu
abbiamo ritrovato il fresco che non ricordavamo più
In questo angolo incantato
abbiamo un bel soggiorno assaporato

Così l'ultima sera prima di rincasare
tutti ho voluto ringraziare
Un grazie allo chef, artista dei fornelli,
che ci ha conquistato con piatti buoni e belli
E ai suoi aiutanti, sempre indaffarati,
che con passione ci hanno deliziati
Un applauso alle cameriere, gentili e sorridenti,
premurose, attente e sempre presenti
Con tanta cortesia
hanno reso più bella ogni giornata che andava via
Grazie alle signore delle pulizie che con cura e precisione
hanno reso ogni ambiente una vera perfezione
Un grazie alla reception, pronta a consigliare
i percorsi più belli dove poter camminare
Grazie anche ai nostri due autisti: Alberto e Sadek,
che con guida sicura
ci hanno accompagnato in luoghi immersi nella natura:
al Lago dei Caprioli che ci ha incantato
e al lago di Tovel i cui colori straordinari abbiamo

ammirato
Le montagne si rispecchiavano in questi due laghetti alpini
come dipinti cristallini
Abbiamo costeggiato il torrente Noce, le cui acque impetuose sempre in movimento
ci hanno regalato frescura ogni momento
E così tra passeggiate e luoghi da ammirare
il Trentino abbiamo scoperto e imparato ad amare
Ad Anna, la nostra organizzatrice, va un grazie particolare
l'idea di portarci a Malè è stata proprio geniale
Alla compagnia un saluto cordiale
per aver condiviso questa vacanza speciale
Ora è tempo di partire; ognuno riprenderà la sua strada, ma una cosa certa c'è
un pezzetto di questa calda estate resterà sempre a Malè

Elisa Pezzoni

Pedibus, riparTIAMO



Il Comune di Rescaldina in collaborazione con il Gruppo Volontari Pedibus, anche per quest'anno propone il SERVIZIO PEDIBUS per tutti i bambini che vogliono andare a scuola a piedi.

Un'occasione per socializzare, farsi nuovi amici ed arrivare di buon umore e pimpanti all'inizio delle lezioni e i pediatri ci insegnano che mezz'ora di cammino al giorno assicura il mantenimento della forma fisica durante la crescita e aiuta a prevenire molte gravi malattie croniche.

Si impara l'educazione stradale sul campo e si diventa pedoni consapevoli.

Il Pedibus è un autobus che va a piedi ed è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da adulti, che parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato. I bambini si fanno trovare alla fermata per loro più comoda.

Sul nostro territorio ci sono 4 linee pedibus:

LINEA 1 - PERCORSO ROSSO

Via Provinciale Saronnese PARTENZA CAPOLINEA (ORE 8.00)

Via Colombo

Via per Legnano FERMATA 1 (ORE 8.10)

Via Bossi

Piazza Chiesa FERMATA 2 (ORE 8.15)

Via Pozzi

Via Mazzini

ARRIVO SCUOLA PRIMARIA ALIGHIERI

LINEA 2 - PERCORSO BLU

Via Melzi PARTENZA CAPOLINEA (ORE 8.00)

Via De Gasperi FERMATA 1 (ORE 8.10)

Via Battisti FERMATA 2 (ORE 8.15)

ARRIVO SCUOLA PRIMARIA ALIGHIERI

LINEA 3 - PERCORSO VERDE

Piazzale dei Donatori PARTENZA CAPOLINEA (ORE 8.00)

Sottopasso pedonale

Via Piave FERMATA 1 (ORE 8.10)

Via Matteotti FERMATA 2 (ORE 8.15)

Via Montello

ARRIVO SCUOLA PRIMARIA ALIGHIERI

LINEA 4 - PERCORSO MAGENTA

Via Balbi PARTENZA CAPOLINEA (ORE 8.00)

Via Valenti

Via XXV Aprile FERMATA 1 (ORE 8.10)

Via Sormani

Via Pineta FERMATA 2 (ORE 8.15)

Via Da Giussano

ARRIVO SCUOLA PRIMARIA MANZONI

Il Pedibus presta servizio tutti i giorni, con qualsiasi tempo, viaggia col sole e con la pioggia, anche con la neve, secondo il calendario scolastico.

Per ISCRIVERSI AL SERVIZIO PEDIBUS accedere al seguente link

https://sportellotelematico.comune.rescaldina.mi.it/procedure:c_h240:pedibus;domanda

Il Servizio Pedibus funziona grazie ai volontari - Per dare la propria disponibilità per diventare Volontario Pedibus contattare l'Ufficio Istruzione o il Gruppo Pedibus

BUON CAMMINO A TUTTI!

GRUPPO PEDIBUS RESCALDINA

e-mail: pedibus.res@gmail.com

Facebook: [pedibusrescaldina](https://www.facebook.com/pedibusrescaldina)

Sport

Lo yoga da dove arriva?

Dello yoga potremmo dire che arriva da tante cose: dal passato, dalla regione dell'India, dall'uomo, dal divino, dal corpo, dalla mente, dallo spirito ed in un certo senso anche dagli animali e dalle piante!

Partiamo dal passato e dalla regione dell'India perché qui tutto ha avuto origine; quando si parla di India ed avvenimenti nel tempo passato bisogna tenere presente che se potessimo creare un tempo verbale ad hoc lo potremmo chiamare "passato relativo".

In questo passato relativo in India vediamo dagli studiosi collocare lo yoga già 12.000 anni fa perché in alcuni ritrovamenti sono comparse immaginette che rappre-

sentano figure in meditazione ed altre tematiche yoga. Quello che è più certo è che l'uso della parola "yoga" si trova a descrivere alcune pratiche all'interno della tradizione dei testi più antichi e sacri che si chiamano Veda. Questi testi sono stati composti e tramandati oralmente circa 3500 anni fa tramite metodi mnemonici particolari e cantilenanti e poi messi in forma scritta in un arco di tempo compreso tra il V ed il III sec a.C.

Nel RG Veda compare per la prima volta la parola yoga che deriva dalla radice sanscrita "yuj", che vuol dire "aggiungere", "imbrigliare", e indica l'atto di legare i buoi all'aratro o i cavalli al carro da battaglia.

Viene usato in questo testo per narrare della metafora

spirituale nella quale il controllo interiore alla guida del carro (lo spirito o anima) tiene saldi i cavalli dei sensi con le redini della mente elevata ed allenata e conduce il carro, l'individuo, verso la vittoria: il divino.

Ci sono poi una serie di testi successivi in cui il termine yoga compare con altre sfumature a designarne le caratteristiche e a indirizzarci verso una ampiezza di significati e, così, lo yoga incomincia ad intrecciare il suo destino con le molte-

plici tradizioni filosofiche e religiose dell'India.

Stiamo parlando sempre di un atteggiamento mentale, di pratiche che non riguardano fare posizioni con il corpo, ma una attività intellettuale e spirituale volta a superare i limiti del mondo manifesto per ricongiungersi con la propria origine divina. Dallo yoga e allo yoga nel corso del tempo emergono e riportano le loro speculazioni spirituali: il buddismo, lo scivaismo, il giainismo, il taoismo e altre correnti mistiche.

E allora le "asana" o posizioni? Quelle le vediamo comparire descritte per la prima volta solo in un testo che si chiama "La luce sullo yoga" il cui manoscritto più antico arrivato fino a noi è del 1600.

Prima di questo testo l'unica indicazione chiara su cosa fare con il corpo la troviamo negli "yoga sutra" di Patanjali che sono brevi aforismi datati tra il 100 ed il 400 dove egli definisce che la postura deve essere stabile e confortevole e tutto il resto dei densi insegnamenti riguarda mente e attitudini spirituali e comportamentali.

Si dice di questo personaggio che sia in realtà mitologico, cioè sia stato usato il nome di un celebre grammatico vissuto in un'epoca più antica, come per dare la figura di un unico autore ad una raccolta di insegnamenti presa da tanti maestri e tradizioni sempre, oralmente, condivise con i discepoli.

Allora se siamo nel mito perché non citare una bella storia sul primo maestro di yoga?

Un pesce è stato il primo allievo e poi il primo maestro.

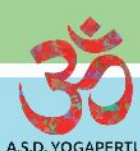
Questo pesce (Matsya) si è trovato nel momento giusto ed al posto giusto: dal mare vede su una spiaggia nascosta Siva (il divino sotto forma di trasformatore, colui che muove l'energia) che insegna a Parvati, la sua consorte, proprio l'arte dello yoga. Assistendo a questo evento divino l'energia sopita di consapevolezza del pesce si risveglia e Siva che si accorge della sua presenza e della sua evo-

YOGA PER TUTTI PRATICA GINNASTICA E ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA SALUTE E AL FITNESS ATTRAVERSO LA METODOLOGIA DELLO YOGA

I NOSTRI CORSI 2026-2027



PRIMA LEZIONE DI PROVA GRATUITA



A.S.D. YOGAPERTUTTI

MARTEDÌ	GIOVEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
9.30 - 10.30 BIBLIOTECA YOGA DOLCE	9.30 - 10.30 10.45 - 11.45 BIBLIOTECA YOGA POSTURALE	21.15 - 21.45 ZOOM PRATICHE CONCENTRATE YOGA E MEDITAZIONE	20.00 - 21.30 EX-PISCINA KUNDALINI
19.30 - 20.30 EX-PISCINA HATHA YOGA	20.00 - 21.00 EX-PISCINA HATHA YOGA DINAMICO		

SE VUOI COINVOLGERE MENTE E CORPO IN UNA ATTIVITÀ CHE PORTA BENESSERE E CONSAPEVOLEZZA

PROVA LO YOGA

luzione lo benedice trasformandolo in uomo; Matsiendra diviene il primo maestro di yoga e lo insegna ai mortali. Il pesce ha una sua posizione yoga e così anche Siva, Parvati, l'albero, l'elefante, il cane, l'aquila, la locusta, il cigno, la foglia, la tartaruga. Ci sono posizioni ispirate ai maestri, a forme del divino, a eroi mitici, ad oggetti della vita della campagna e nella natura.

Queste posizioni le hanno messe a punto i maestri praticando con il corpo, con il respiro ma anche con la mente, ad occhi chiusi, sentendo come l'energia sottile si muoveva dall'interno nel corpo, e come il corpo desiderava esprimere la sua fisicità.

Non si sa se venissero praticate già ai tempi dei vedici o addirittura 12000 anni fa, ma sicuramente sappiamo che ci sono sempre state tecniche per pulire ed amplificare la potenza del corpo e poter cantare le lodi ed i mantra, oltre che liberare la mente per meditare a lungo; spesso i veggenti antichi descrivevano queste tecniche e le loro intuizioni spirituali come ricevute direttamente dal divino. Questa concezione della conoscenza ci riporta anche al concetto del maestro interiore, il nostro animo, che si rivela quando togliamo da esso i pesi dell'ignoranza, e che lo yoga vuole risvegliare. Proprio facendo appello al vostro maestro interiore e rin-

graziandovi per avere letto questo tentativo semplificato di dare una risposta alla domanda "da dove arriva lo yoga", vi invitiamo a venire a praticarlo per conoscerlo direttamente e scoprire che arriva anche dall'interno di ciascuno di voi.

Organizziamo corsi di yoga a Rescaldina da 16 anni e i nostri insegnanti con la loro formazione ed esperienza vi accompagneranno nella scoperta di questa pratica anche nelle sue differenti declinazioni.

Marianna Bertolazzi
a.s.d. yoga per tutti
yogapertutti@gmail.com

Dai primi palleggi in oratorio alle otto squadre di oggi: la parabola d'oro della Pallacanestro Rescaldina

Oltre trent'anni di storia, più di 120 tesserati e un "Settembre Biancoverde" da record. Presentate le squadre e archiviata la 10ª edizione del Rescaldina Streetbasket

Ci sono storie che segnano la vita di una comunità, radicandosi giorno dopo giorno fino a diventarne parte integrante. Correva l'anno 1990 quando quattro amici, con un pallone sotto il braccio e una passione sconfinata, partirono da un piccolo campetto d'oratorio con una visione chiara: far battere il cuore di Rescaldina a ritmo di basket. Da quel giorno sono trascorsi oltre trent'anni di attività: tre decenni di sport, sudore e canestri, ma soprattutto di presenza costante e radicata sul territorio.

Una crescita che trova conferma nei numeri. L'escalation di entusiasmo ha portato la società a contare stabilmente oltre 120 atleti tesserati. Cifre che raccontano di sacrifici ripagati e di una passione capace di contagiare generazioni diverse, dai più piccoli agli adulti.

Un "Settembre Biancoverde" ricco di eventi

Il mese di settembre ha segnato ufficialmente il via alla nuova stagione con la presentazione delle squadre alla Festa dell'Uva e una serie di appuntamenti patrocinati dal Comune di Rescaldina:



- Venerdì 11 settembre: La presentazione ufficiale di tutti i gruppi squadra nell'accogliente cornice della Festa dell'Uva, a cui va il sentito ringraziamento della società per l'ospitalità e il sostegno.
- Gli Open Day Minibasket: Tre giornate interamente dedicate ai bambini più piccoli, che hanno potuto avvicinarsi gratuitamente alla palla a spicchi per muovere i primi passi sul campo.
- Domenica 13 settembre: La 10ª edizione del Rescaldina Streetbasket. Sul campo da gioco del Pallone di Via Schuster si sono alternate ben 18 squadre iscritte per una maratona di 10 ore ininterrotte di basket 3 contro 3.

- Prima Squadra: La formazione Senior, punto di arrivo di tutto il percorso biancoverde.

Lo sport come grande famiglia

Al di là del tabellone e dei risultati, il messaggio della Pallacanestro Rescaldina verso i genitori e la cittadinanza resta chiaro: fare sport qui significa costruire una comunità. Dai 5 anni in su, chiunque indossi questa maglia non è un semplice tesserato, ma un tassello fondamentale di una casa in cui si impara, si vince e si cresce uniti.

Per chi volesse avvicinarsi al mondo della palla a spicchi, la società ricorda che le prove sono aperte e gratuite. Per contattarci trovate i nostri contatti sui social, oppure pallacanestrorescaldina1990@gmail.com

Le 8 squadre ai nastri di partenza

Con la stagione appena ricominciata, la Pallacanestro Rescaldina si presenta al via con ben 8 gruppi squadra, garantendo una filiera formativa e agonistica completa:

- Minibasket (dai 5 ai 10 anni): I gruppi Pulcini, Scoiattoli e Aquilotti, vero motore del settore giovanile.
- Settore Giovanile Under: Le formazioni maschili Under 13, Under 15 e Under 17.
- Settore Femminile: L'orgoglio della società, la squadra Under 16 femminile.

Pallacanestro Rescaldina



Water Games CIS: da Wild Dreams un weekend di sport e passione!

Due giornate intense, ricche di emozioni, sport e collaborazione hanno trasformato il centro cinofilo Wild Dreams ASD APS, presso lo SPORT+ Center di Via Barbara Melzi, nel punto di riferimento di una delle discipline cinofile più attese della stagione estiva: i Water Games.

Il centro ha infatti ospitato una tappa del Campionato Italiano Water Games della Cinofilia Italiana Sportiva (CIS), circuito nazionale che assegna punti validi per la classifica del Campionato Italiano.

Il programma ha visto svolgersi, nella giornata di sabato 27 giugno 2026, la competizione di Rally Splash, mentre domenica 28 giugno 2026 sono andate in scena le gare di Freestyle Water e Speed Water, richiamando concorrenti provenienti da vari centri cinofili del Nord Italia.

Complessivamente sono stati affrontati oltre cinquanta percorsi in acqua, confermando la continua crescita di una disciplina che negli ultimi anni sta conquistando sempre più appassionati grazie alla capacità di coniugare preparazione tecnica, attività sportiva e benessere del cane.

La giornata di sabato è stata dedicata alla Rally Splash, disciplina che nasce dall'unione della Rally Obedience con il lavoro in acqua. Il binomio affronta un percorso composto da cartelli ed esercizi tecnici, da eseguire nell'ordine stabilito dal giudice, mantenendo precisione, fluidità e costante comunicazione tra cane e conduttore.

Ogni esercizio richiede controllo, collaborazione e fiducia reciproca: il cane deve affrontare il percorso con sicurezza, mentre il conduttore deve guidarlo con movimenti chiari e puntuali, dimostrando un elevato livello di preparazione.

A valutare le prove è stato il giudice Alex Solbiati, che ha proposto percorsi tecnici e completi, capaci di mettere in evidenza le reali competenze dei binomi. Una disciplina tutt'altro che semplice, nella quale precisione, concentrazione e affiatamento rappresentano gli elementi fondamentali per ottenere un risultato di alto livello.



La domenica mattina il programma è proseguito con il Freestyle, disciplina nella quale il binomio affronta un percorso ideato dal giudice utilizzando gli attrezzi presenti in piscina. L'obiettivo non è soltanto completare gli esercizi, ma dimostrare qualità di esecuzione, fluidità nei movimenti e perfetta collaborazione tra cane e conduttore.

Il Freestyle valorizza soprattutto la naturale acquaticità del cane e la capacità del binomio di lavorare in armonia, affrontando cambi di direzione, passaggi tecnici, esercizi dinamici e situazioni differenti che richiedono attenzione, equilibrio e comunicazione continua. È una disciplina che premia il lavoro costruito durante gli allenamenti e il rapporto di fiducia instaurato tra i due protagonisti.

A seguire si è svolta la competizione di Speed Water. In questa prova il binomio deve affrontare il percorso nel minor tempo possibile, mantenendo però la massima precisione nell'esecuzione degli esercizi. Velocità e tecnica devono convivere perfettamente: una prestazione rapida ma imprecisa viene inevitabilmente penalizzata.





La parte conclusiva della prova prevede il riporto di un oggetto in acqua, esercizio che completa il percorso e che richiede non solo rapidità, ma anche autocontrollo, precisione e un corretto riporto fino al conduttore. È proprio questa fase finale a fare spesso la differenza tra una buona prova e una prestazione eccellente, poiché mette in evidenza il livello di preparazione del cane e la qualità del rapporto costruito con il proprio conduttore.

A giudicare entrambe le discipline è stato Pietro Medici, che ha saputo proporre percorsi tecnici, stimolanti e mai banali. Anche i binomi delle categorie d'ingresso si sono confrontati con prove capaci di valorizzare le competenze acquisite e, allo stesso tempo, offrire importanti spunti di crescita per il futuro. Una scelta apprezzata dai concorrenti, che hanno riconosciuto nel livello tecnico della gara uno stimolo per migliorare continuamente il proprio lavoro.

Quella di Rescaldina è stata la prima manifestazione della stagione estiva 2026 organizzata nella piscina esterna di Wild Dreams e si è svolta in uno dei weekend più caldi dell'anno.

Nonostante le elevate temperature, l'organizzazione ha garantito condizioni ottimali sia ai concorrenti sia ai

loro cani. L'intera area è stata allestita con gazebo mobili, numerose zone d'ombra, punti dedicati al refrigerio, acqua fresca sempre disponibile e spazi pensati per consentire ai cani di recuperare serenamente tra una prova e l'altra.

Grande attenzione è stata dedicata al benessere animale, principio cardine di tutta la filosofia dei Water Games, disciplina nata per promuovere un corretto approccio all'acqua, valorizzandone i benefici fisici, mentali e relazionali per il binomio.

La presenza di numerosi binomi ha confermato quanto i Water Games stiano crescendo anno dopo anno, creando una rete di istruttori, atleti e appassionati accomunati dagli stessi valori: rispetto del cane, formazione continua, amicizia sportiva e desiderio di mettersi in gioco.

Un grazie particolare va anche ai giudici, ai volontari e a tutto lo staff di Wild Dreams ASD APS, che ha lavorato instancabilmente prima e durante la manifestazione affinché ogni dettaglio fosse curato con professionalità.

Il weekend di Rescaldina si chiude quindi con un bilancio estremamente positivo: tanto sport, grande partecipazione e la consapevolezza che i Water Games

mes rappresentano una delle realtà più dinamiche e divertenti per tutto il periodo estivo della cinofilia sportiva italiana.

Per Wild Dreams ASD APS questo appuntamento rappresenta un ulteriore passo nel percorso di promozione degli sport acquatici cinofili. Lo staff del centro continua infatti a lavorare durante tutto l'anno per far conoscere queste discipline, accompagnando nuovi binomi in un percorso che parte dal gioco e dall'acquaticità per arrivare, per chi lo desidera, fino all'attività agonistica. Perché i Water Games non sono soltanto una competizione, ma un'esperienza che rafforza il rapporto tra cane e conduttore, unendo divertimento, tecnica, benessere e passione.

Wild Dreams

Scuola d'Educazione & Istruzione Cinofila

www.wild-dreams.it

info@wild-dreams.it

Instagram e Facebook: [wild.dreams.cinofilia](https://www.instagram.com/wild.dreams.cinofilia)

Cell: 3426688978 / 3471963906

Via Barbara Melzi 83, Rescaldina (MI)

Carcor 2016 conquista le Dolomiti

I ragazzi del 2016 della società ASD Carcor 1966 sono stati lo scorso weekend dal 12 al 14 giugno a Sappada in Friuli per partecipare alla Dolomiti Junior cup 2.

La maggior parte di loro gioca insieme da quando erano in tenera età, stanno diventando una bella squadra e vanno avanti praticamente grazie alla dedizione e disponibilità dei 2 allenatori Bruno Galasso e Luca Chiarelli e del dirigente Luca Castelli che come volontari dedicano la maggior parte del loro tempo libero a farli allenare e farli crescere e divertire con i valori dello sport, i loro insegnamenti stanno portando risultati dentro e fuori dal campo, e questo lo si vede da come stanno bene insieme anche nella vita privata.

Lo scorso weekend a Sappada hanno affrontato squadre di società ben strutturate, alcuni avversari alla presentazione delle squadre ci indicavano dicendo: "ecco quelli della parrocchia" ma i ragazzi della Carcor hanno vinto tutte le partite, e pareggiato la finale con la squadra detentrici del torneo Dolomiti Junior Cup dello scorso anno, riuscendo a portare a casa ben 2 trofei, uno per l'annata 2016, che è la loro ed uno per l'annata 2015, affrontando il giorno delle finali due squadre di ragazzi un anno più grandi di loro, che sappiamo bene a questa età può fare una grande differenza. Loro raccontano di come la passione, la fiducia negli altri, lo spirito di squadra spesso fanno superare ostacoli ed ottenere gioie impensabili.

Ecco i nomi nostri meravigliosi 10 azzurri:

Alessandro - Alex - Gabriel G. - Gabriel I. Ivan - Leonardo - Paolo - Thiago - Thomas - Yassine.

Segnateli, sentirete sicuramente ancora parlare di loro!

Asd Carcor 1966



Centro odontoiatrico Rescaldent



Direttore Sanitario Dott. Onelio Adelfo Banaio

Chi siamo

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è una struttura sanitaria privata nata con l'obiettivo di fornire qualità nella cura e nell'assistenza a beneficio dei pazienti. Qualità significa miglioramento continuo e capacità di analisi, per confrontarci e migliorare in modo trasparente, educativo e innovativo. Siamo sempre alla ricerca di equilibrio tra l'efficacia clinica, l'esperienza del paziente e la sostenibilità.

Una scelta responsabile

Per scelta aziendale abbiamo deciso, per i **pazienti adulti** senza bisogno di impegnativa medica ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale, di eseguire le prestazioni primarie ai costi del tariffario del Servizio Sanitario Regionale.

Anche per i **bambini di età inferiore ai 14 anni** verranno eseguite le prestazioni primarie (per esempio ablazioni tartaro, otturazioni ed estrazioni sui denti decidui) con un tariffario agevolato, fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro tutori, le terapie ortodontiche e protesiche.

**IMPLANTOLOGIA
ORTODONZIA
PROTESI
GNATOLOGIA
CHIRURGIA ORALE
PATOLOGIA ORALE**

ORARI

**Lunedì, Martedì e Giovedì 10.00-19.30
Mercoledì e Venerdì 09.00-18.30**

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

**tel. 0331 57 83 36
cell. 351 7055021**

Convenzioni

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è convenzionato con i principali Enti di assistenza sanitaria integrativa. Per ulteriori informazioni sulla forma di convenzionamento (diretta o indiretta) vi preghiamo di contattare la nostra segreteria.

**Via Papa Giovanni XXIII, 1/3 - Rescaldina (MI)
e-mail: info.rescaldent@gmail.com
sito web: www.rescaldent.it**